

ELEZIONI REGIONALI E GRANDI MANOVRE

Salvini si veste da Amleto

Matteo Salvini come Amleto: Veneto o Lombardia? L'accordo per il dopo Zai è ancora in alto mare ma dovrebbe risolversi comunque entro questa settimana, tra venerdì e sabato. Anche perché si avvicinano i tempi per presentare candidature e liste e molti pretendenti al Consiglio regionale veneto scalpitano. Ma

dopo la vittoria di Fdl nelle Marche è più facile che il Veneto resti alla Lega con Alberto Stefani candidato alla presidenza. Però Fdl chiede a Salvini un'opzione sulla Lombardia oggi a guida Lega con Attilio Fontana. E Salvini deve scegliere: lasciare il Veneto a Fdl quest'anno e tenersi la Lombardia tra due anni o

conservare il Veneto ora e mollare a Meloni la guida della regione più ricca d'Italia? Partite difficili nelle quali entra anche la scelta dei sindaci: per esempio la Lega potrebbe chiedere la guida della metropoli col ministro Giorgetti. In ogni caso la scelta tra le due Regioni sarà dolorosa per Salvini. **MB**

I NODI DELLA VIABILITA'

L'apocalisse del traffico



Il Centrodestra se la prende con l'assessore Ferrari lamentando la mancata consultazione sulla decisione di istituire sensi unici e piste ciclabili sui Lungadige. Gli automobilisti alle prese con i cantieri, impegnati in un estenuante giro dell'oca. **SEGUE**

OK

Chiara Leardini

E' la prima donna chiamata a guidare l'Ateneo scaligero. "Lo meritava - scrive Zaia - augurandole buon lavoro per il suo curriculum e come riconoscimento alle donne".



Enrico Brignano

E' bufera sul comico dopo la sua battuta in televisione durante la trasmissione "Domenica In" guidata dalla veneziana Mara Venier sui "veneti ubriaconi". E giù le proteste.

KO

I NODI DELLA VIABILITA'/1.

Chiudere Piazza Bra? Rischio caos

Il Centrodestra continua a spingere per la riapertura della Ztl per alleggerire il traffico

"Il 2026 rischia di essere l'anno dell'apocalisse per la mobilità cittadina". Non vanno giù morbidi forzisti e tosiani nei confronti delle condizioni del traffico cittadino e della politica di Palazzo Barbieri "tutta contro le auto e i veronesi che sono costretti a utilizzare il mezzo privato".

A sparare a palle incatenate contro l'assessore Ferrari sono il consigliere regionale Alberto Bozza e i consiglieri comunali Luigi Pisa e Salvatore Papadia. "Dobbiamo venire a sapere dai giornali che il Comune vuole istituire sensi unici e piste ciclabili sui lungadige senza che vi sia stato mai alcun confronto con le forze politiche, le associazioni, le categorie economiche, i cittadini", affermano. "Invito l'assessore Ferrari a farsi un giro nel traffico cittadino al mattino nel tardo pomeriggio: la città è bloccata", afferma Pisa.

"ben vengano le opere pubbliche, ma il problema -sostiene Bozza- è che i cantieri non sono stati coordinati e programmati per cui la situazione è impazzita. In mezzo a tanti lavori scoordinati tra loro, i veronesi sono costretti a utilizzare il mezzo privato e nei prossimi mesi sarà peggio: ci saranno nuove ciclabili, sensi unici nuovi e arriverà la filovia: la città non è



Alberto Bozza (in alto) e Tommaso Ferrari. A destra, traffico a Veronetta



pronta con parcheggi e servizi per consentire ai veronesi di andare in autobus o in bicicletta". Proposte? "Innanzitutto aprire la Ztl, per alleggerire la pressione del traffico", afferma Pisa. Ma c'è anche una seria questione di viabilità legata alla parziale utilità dei ponti e ai nuovi divieti.

Ponte Aleardi, davanti al Cimitero, non è utilizzabile in uscita dalla città, perché riservato agli autobus. E' un'importante valvola di sfogo per chi deve andare verso nord est e verso est che è stata chiusa. L'automobilista deve andare a prendere ponte San Francesco e incollarsi in lungadige Galtarossa con un giro dell'oca. Oppure percorre stradone San Fermo per passare su ponte Navi, ponte diventato quasi inutile

perché via XX Settembre è chiusa per lavori. Quindi si è costretti a svoltare a destra in lungadige Porta Vittoria o lungadige Pasetto e tornare all'incrocio del Cimitero con imbottigliamento continuo.

Altrimenti si va su Ponte Nuovo, l'unico agibile per uscire dal centro città, solo che è sempre intasato: via Carducci è tutta in coda, via Volta con la galleria pure. Un ponte solo è un po' poco...

"Per questo chiediamo -proseguono Papadia e Pisa- che venga riaperto alle auto, almeno in alcuni orari, ponte Aleardi per consentire l'uscita dalla città".

A questa situazione attuale si aggiungeranno "i nuovi sensi unici previsti per le ciclabili sui lungadige di cui siamo venuti a

conoscenza grazie alla Fiab. Saranno pronte nel 2026 quando entrerà in funzione la filovia. Un delirio. Basti pensare a cosa è accaduto a Chievo con la nuova ciclabile che è stata progettata così male da portare alla installazione di un semaforo per il senso unico alternato sotto il passaggio ferroviario. Ci sono code a tutte le ore. E la ciclabile di Parona che arriverà a ponte Garibaldi prevede viale Nino Bixio a senso unico quando la strada è larga e i marciapiedi pure".

"Per questo -concludono Bozza, Pisa e Papadia- lanciamo un forte appello: fermatevi subito e apritevi al confronto. E non pensate di chiudere totalmente piazza Bra perché sarà il caos".

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



IL VIRUS CIRCOLA GIÀ E L'ULSS 9 ANTICIPA L'INIZIO DELLA CAMPAGNA

Influenza, partono le vaccinazioni

Il picco è atteso tra gennaio e febbraio. Previsto un forte impatto sui servizi sanitari

Parte oggi la campagna vaccinale antinfluenzale da parte dell'Ulss 9 e che coinvolge medici di famiglia, pediatri, farmacie per proteggere soprattutto le fasce più fragili della popolazione, anziani e bambini. "Il virus circola già e abbiamo anticipato di una settimana l'inizio della campagna" ha spiegato Viviana Coffele, nuovo direttore sanitario della Ulss 9. E il direttore dell'Unità operativa complessa Servizio igiene sanità pubblica della Ulss, Giovanna Varischi, ha spiegato. "Le informazioni che ci arrivano dall'emisfero australe ci dicono che c'è una forte incidenza di questo virus con un forte impatto nei servizi sanitari".

Il picco "di solito è atteso tra gennaio e febbraio, ma potrebbe anticipare un po'. La distribuzione delle



Il direttore sanitario dell'Ulss9 Viviana Coffele e una vaccinazione

dosi è già avvenuta ed è importante vaccinare i bimbi che si contagiano facilmente tra loro e sono a contatto con soggetti fragili come i nonni".

Nello scorso inverno, la copertura vaccinale per l'influenza non è stata molto buona: "Nella nostra ulss ha raggiunto il 52% al di sotto degli obiet-



tivi previsti dal Piano nazionale che sono il 65% a medio termine e il 75% a lungo termine". Ecco dunque l'importanza di una forte comunicazione e di eventi ad hoc come due giornate straordinarie di vaccinazione che saranno il 25 ottobre e il 29 novembre, due open day per i quali ci si preno-

terà sul sito della Ulss 9. Per il Covid invece "il vaccino non è ancora arrivato" e appena sarà disponibile verranno comunicate le modalità per la vaccinazione. Partirà anche come ha anticipato il dottor Cinquetti, la campagna di vaccinazione contro la bronchiolite che colpisce i bambini.

DAL 1° OTTOBRE LE ORDINANZE ANTISMOG

Dal 1° ottobre, come da disposizione della Regione che impone ai Comuni di far entrare in vigore il blocco dei veicoli più inquinanti come previsto dal recente aggiornamento del Piano di Risana-

mento e Tutela dell'Atmosfera. Per tale periodo, al solo fine di garantire la possibilità di spostamento per chi deve lavorare ed operare con la sua attività sul

tutto il territorio comunale, sono state previste alcune deroghe. Le ordinanze dove sono stabiliti nel dettaglio divieti e deroghe sono state firmate dal sindaco Damiano Tommasi. In linea con lo scorso anno è stata in particolar modo assicurata la libera circolazione a tutti i lavoratori, che per distanza od orari particolari di inizio e fine turno, non possono utilizzare i mezzi pubblici.

La circolazione è consentita ai soggetti purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione. Inoltre, dalle 8.30 alle 11 e dalle 15 alle 17.30, sarà consentito effettuare attività di carico e scarico merci su tutto il territorio comunale nel rispetto delle indicazioni previste. Il piano antismog prevede



La centralina

tre gradi di allerta - verde, arancio e rosso - riferiti ai risultati della stazione di monitoraggio ARPA posizionata al Giarol Grande.

PERCHÉ LA FESTA DEI NONNI NON SIA UNA SEMPLICE CELEBRAZIONE

Quando il nonno si cura dei nipoti

Secondo un questionario l'83% si occupa con regolarità per coprire gli orari di lavoro dei genitori

Il 54,7% dei nonni afferma di aver rinunciato a qualcosa, o di essersi limitato in qualcosa, per occuparsi dei nipoti: è il dato che emerge dalla quarta edizione del Questionario per la Festa dei Nonni, che la Fnp Cisl Veneto propone annualmente ai propri iscritti in occasione del 2 ottobre. Il dettaglio delle rinunce è interessante in ottica di prevenzione e invecchiamento attivo, temi molto cari ai pensionati Cisl: il 72,6% accantona interessi e hobby, il 41,3% rinuncia a un'attività fisica regolare e il 40,6% a occasioni di socializzazione adatte all'età. È preoccupante, poi, rilevare che quasi un nonno su 10 trascura la prevenzione per la propria salute per stare con i nipoti. «Di anno in anno il nostro questionario consolida delle certezze, ma apre degli spaccati sulla vita degli anziani utili anche alla nostra azione sindacale», commenta Tina Cupani, segretaria generale Fnp Cisl Veneto. «Se essere nonni e, soprattutto, “farlo” è un'esperienza affettiva estremamente gratificante e piena che - dicono molti - “mantiene giovani”, questa stessa esperienza è anche molto faticosa, con l'amarezza di viverla spesso come un obbligo perché, altrimenti, le famiglie non avrebbero alter-

native alla gestione dei figli. Abbiamo voluto inserire apposta una domanda sulle eventuali rinunce, per avere una definizione migliore di quel malumore che affiorava nei questionari passati. Malumore che non rovina la meraviglia di essere parte attiva della vita dei propri nipoti, ma che certamente la intacca». Nel questionario 2025, inoltre, in proporzione aumentano di più le critiche alla società, alle istituzioni e, in generale, alla routine cui le famiglie sono costrette (a partire dagli orari scolastici sempre in contrasto con gli orari lavorativi) che rende praticamente impossibile non appoggiarsi a un aiuto esterno. Se il 2 ottobre con la Festa dei Nonni (legge n. 159/2005) si vuole “celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale”, «la società ha un grande debito da colmare», conclude Cupani.

Anche quest'anno la Fnp Veneto ha coinvolto per il questionario i propri iscritti, ricevendo 665 risposte sostanzialmente pari come genere (337 nonne e 328 nonni), il 48,3% nella fascia giovane (60-69 anni) e il 40,3% nella fascia d'età dei 70enni. Oltre un terzo dei nonni (34,6%) ha un nipote, quasi un altro terzo (28,6%)



Il 2 ottobre, per legge, è la festa dei nonni

ne ha 2, il 16,5% ne ha 3 e il restante 20,3% va dai 4 nipoti in su. Il dato è in linea con l'età dei rispondenti e con due fattori demografici noti: l'età in cui si ha il primo figlio (quindi nipote) si è spostata in là, e si fanno meno figli. Complessivamente i “nostri” sono nonni di 1.601 nipoti: il 33,3% in età prescolare 0-5 anni, il 24,8% nella fascia 6-10 anni, il 13,3% in quella 11-13 anni, il 13,6% nella fascia d'età 14-17 anni, l'11,7% in quella 18-29 anni e il 3,4% ha nipoti 30enni o più. Del resto, hanno risposto al questionario anche 15 bisnonni. L'83,3% dei rispondenti (554 risposte) ha dichiarato di occuparsi dei nipoti, il 6% ha detto di averlo fatto in passato (40 risposte), mentre il 10,7% (71 risposte) non è coinvolto nella

gestione dei nipoti.

Fra quanti si occupano dei nipoti, il 42,8% ne assiste uno, il 33,8% ne assiste due e il 23,5% tre o più. Quanto alla frequenza, il 54,7% dei nonni è impegnata con frequenza settimanale (più di una volta) nella gestione dei nipoti, mentre il 28,5% lo è tutti i giorni. Ancora una volta, quindi, si conferma il dato che per 2 famiglie su 3 poter contare sui nonni è essenziale per la gestione ordinaria della famiglia stessa.

Al di là della fiducia riposta nei nonni (il 64,1% dice che “i genitori preferiscono che siano i nonni a occuparsi dei figli”), per complessivamente il 50,9% delle famiglie è necessario affidarsi ai nonni perché i servizi per l'infanzia non sono sufficienti o non sono accessibili (10,5%).

IN PREFETTURA L'INCONTRO CON TOMMASI, PASINI E I VIGILI DEL FUOCO

Palestre: via libera (in tempi brevi)

La Provincia individuerà misure compensative per poter riaprire alle attività extra scolastiche

La Provincia di Verona individuerà e trasmetterà ai Vigili del Fuoco misure compensative, palestra per palestra, per poter riaprire in pochi giorni le strutture degli istituti superiori alle attività extrascolastiche, procedendo al contempo con la progettazione degli interventi, iniziata a fine 2024, per la riqualificazione definitiva degli impianti a norma di legge entro fine 2027.

Questa è la soluzione individuata dal Palazzo Scaligero in seguito all'incontro convocato dal Prefetto, Demetrio Martino, alla presenza del Presidente della Provincia, Flavio Pasini, del Sindaco di Verona, Damiano Tommasi, del Comandante reggente dei Vigili del Fuoco di Verona, Giuseppe Lomoro e dei tecnici degli enti coinvolti.

Gli uffici provinciali hanno iniziato a predisporre lo schema delle attività compensative da mettere in atto, in relazione alle carenze puntuali di ogni singola palestra, per permettere la riapertura ad associazioni e società sportive. Carenze che, come è stato sottolineato nell'incontro odierno, non riguardano le certificazioni per le attività prettamente scolastiche, per le quali gli istituti provinciali veronesi "versano in con-



Demetrio Martino, Flavio Pasini e Damiano Tommasi

dizioni significativamente migliori rispetto alla media nazionale".

"Il problema che si è sviluppato è di rilievo - ha detto il prefetto Demetrio Martino - e risultava necessario porvi rimedio in tempi brevi. Grazie al contributo di tutti i presenti alla riunione di oggi, abbiamo individuato una soluzione. Vogliamo perciò assicurare le associazioni sportive e le famiglie, perché nei prossimi giorni ci sarà il via libera all'utilizzo di queste palestre, fermo restando l'obbligo legislativo di adeguarsi alla normativa di settore che ha l'obiettivo di rendere più sicuri i luoghi dove si pratica attività sportiva".

Adeguamento per il quale la Provincia, ha confermato il Presidente Flavio Pasini, ha intenzione di "proporre a bilancio 3,5 milioni di euro".

"È un impegno che non ci

siamo presi oggi, o ad aprile o a maggio di quest'anno: è un impegno iniziato alla fine dello scorso anno con l'avvio dell'analisi degli interventi da portare a termine, palestra per palestra - ha sottolineato il Presidente Flavio Pasini -. Ringrazio Sua Eccellenza il Prefetto per aver accettato di convocare questo incontro urgente che ha permesso di sbloccare un'impasse tecnico-burocratica che di fatto rischiava di rimandare ancora la riapertura delle palestre, con un disagio inaccettabile per migliaia di sportivi, ragazze e ragazzi. Ora continuiamo a correre per individuare le misure compensative adeguate, nella certezza del proseguimento di quel confronto fattivo tra enti che non solo rileva i problemi ma, come dimostrato oggi, è in grado di trovare le soluzioni".

La nuova soluzione che verrà adottata prevede, inoltre, il ritorno alla precedente versione della convenzione per la gestione delle palestre tra Provincia e Comuni.

"Anche il superamento della convenzione condivisa nelle scorse settimane dalla Provincia - ha concluso il sindaco Damiano Tommasi - rappresenta una buona notizia, poiché non impegna enti, società e associazioni sportive in adempimenti troppo difficili e onerosi da rispettare. Certo ci vorrà un po' di impegno da parte di tutti per adeguarsi a questa fase transitoria in attesa della sistemazione delle strutture. Resta il paradosso di palestre in regola in orario scolastico e non in regola per le attività extrascolastiche degli associati Coni. Ci vorrebbe una soluzione normativa nazionale".

IL PROGETTO INAUGURATO NELLA SEDE STORICA DI VIA VALVERDE

PrenotACI è lo store della mobilità

E' il primo in Veneto e il secondo a livello nazionale dopo l'apertura di Como in primavera

La vocazione di ACI nel turismo ha radici ben radicate fin dagli anni '70 e che partono proprio a Verona grazie al presidente di ACI Verona Adriano Baso che ha seguito in prima persona l'operazione di acquisizione di Bluteam, attraverso ACI, diventata poi ACI Bluteam. Una realtà che ora si rinnova pensando al futuro ma muovendosi già nel presente. Inaugurata nella sede storica dell'ACI di via Valverde PrenotACI Verona: molto più di un'agenzia viaggi, è un progetto che coniuga mobilità e turismo, servizi e sicurezza. Primo in Veneto, e secondo a livello nazionale, dopo l'apertura di Como la scorsa primavera. "La sede storica di via Valverde si rinnova e si trasforma in uno "store moderno", dove mobilità, turismo e servizi si integrano in un unico spazio. Si tratta di un'opportunità concreta per rafforzare il legame con i soci storici e, al tempo stesso, attrarre nuove generazioni", spiega Adriano Baso, presidente di ACI Verona che ricorda la nascita di ACI Bluteam, "nel 2020, il giorno prima delle chiusure imposte dal Covid. Malgrado ciò siamo cresciuti a livello nazionale e internazionale. Oggi ACI Bluteam è il fiore all'oc-



Da sinistra: il direttore di ACI Verona Riccardo Cuomo, Bettinelli, il presidente della Provincia Massimo Pasini, Baso e La Russa

chiello di ACI con sedi a New York e Parigi".

"Aci compie 120 anni quest'anno e fin dalle sue origini ha trovato nel turismo un pilastro delle proprie attività. Il turismo in Italia nasce appunto grazie alla mobilità che l'automobile ha permesso, uno strumento che era di libertà e permetteva alle persone di visitare nuovi luoghi e congiungere idee e persone. Oggi il turismo è a 360 gradi e ACI vuole in questo continuare a essere al servizio del cittadino", ha ribadito il presidente eletto ACI Geronimo La Russa. "Il concetto di turismo va ormai ben oltre il semplice viaggio. Parliamo di mobilità allargata, un'esperienza che coin-

volge il territorio, la cultura, il tempo libero e la sicurezza. L'ACI, da sempre sinonimo di mobilità, si pone come attore centrale anche nel turismo, offrendo servizi che accompagnano il cittadino non solo nella guida, ma anche nella scoperta", aggiunge Roberto Bettinelli direttore di ACI Bluteam.

Il turismo è infatti un pilastro strategico per l'ACI. Non solo un'estensione naturale della mobilità, ma anche un'opportunità per rafforzare il legame con il territorio. Attraverso il turismo, l'ACI promuove valori come la sostenibilità, la sicurezza stradale, la valorizzazione delle eccellenze locali e il benessere del cittadino.

PrenotACI - l'Agenzia Viaggi dell'Automobile Club d'Italia, si concretizza dunque in agenzie fisiche sul territorio come questa di via Valverde, una piattaforma e-commerce ricca di proposte vantaggiose e numerose soluzioni di viaggio a condizioni vantaggiose aperta a tutti e con un'attrattiva aggiuntiva ed esclusiva per tutti i soci ACI e ACI Storico.

Verona è apripista di un progetto che coinvolgerà presto altre strutture provinciali. La sede storica diventa così il primo vero STORE ACI.

Un luogo dove mobilità, turismo e servizi si incontrano per offrire un'esperienza completa e integrata.

A CHICAGO IL 5 E 6 OTTOBRE LA PRINCIPALE FIERA DEDICATA AL VINO NEGLI USA

Vinitaly pronto alla sfida dei dazi

Il confronto è anche sul terreno multietnico tra cocktail, hard seltzer e ready to drink

Vale ormai il 31% dei consumi a valore di tutti i vini italiani commercializzati negli Usa, con un indice di penetrazione altissimo in tutte le fasce di età, a partire dai millennials (27%) e dal target femminile (6 user su 10 sono donne). Ed è ormai anche il simbolo dei mixed-wine made in Italy. Sembra non conoscere crisi il matrimonio tra gli americani e il Prosecco, che a 15 anni dalla ridefinizione della piramide produttiva (Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg, Asolo Docg e Prosecco Doc) ha incrementato il valore del "nuovo" Prosecco a denominazione da zero a oltre 500 milioni di dollari. Un balzo del 178% solo negli ultimi 7 anni, il quadruplo rispetto al tasso di incremento complessivo dei vini made in Italy negli States, come rileva un focus dell'Osservatorio Uiv-Vinitaly rilasciato oggi in occasione di Vinitaly.USA (Chicago 5 e 6 ottobre), la fiera b2b dedicata al vino made in Italy.

"Non si può dire che in questi anni non ci siano state difficoltà extra-settore – ha dichiarato il direttore generale di Veronafiere, Adolfo Rebughini –, dal Covid al calo del potere d'acquisto e dei consumi, fino alla concorrenza con altre categorie di



A Chicago dal 5 al 6 ottobre la principale fiera dedicata al vino italiano negli Usa

bevande".

Secondo l'analisi di Vinitaly e Unione italiana vini, la quota del mercato statunitense è per il Prosecco superiore alla media del vino italiano (27% contro 24%) per un controvalore che nel 2024 ha raggiunto i 531 milioni di dollari. Record assoluto, che si rinnova di anno in anno fatta eccezione per la lieve pausa 2020, prima di una ripartenza – nei 4 anni successivi – che ha accumulato un ulteriore balzo a +90%. Un simbolo pop di condivisione e del bere accessibile che – per il responsabile dell'Osservatorio, Carlo Flamini –, vale al consumo 2,9 miliardi di dollari l'anno con prezzi medi di poco inferiori ai 18 dollari alla bottiglia (0,75/l). "In pochi anni – ha detto Flamini –

il Prosecco è diventato il vino italiano con l'awareness più alta, a quota 40%. Un dato rilevante, se si considera la giovane età del prodotto e sempre più vicino a un vino simbolo come lo Champagne, che comanda con una notorietà al 52%. Ma dove il vino veneto ha già superato la bollicina francese è nella conversione all'acquisto, con una percentuale al 31% contro il 24% di quello transalpino".

A Vinitaly.USA (Chicago, 5 e 6 ottobre) saranno presenti 250 espositori tra cantine e consorzi, per un fatturato aggregato di oltre 7,2 miliardi di euro. Le presenze attese di importatori e buyer risultano in linea con i dati registrati nell'edizione 2024 di Vinitaly.USA, conferman-

do l'attrattività e la continuità dell'evento per la domanda di vino italiano sul mercato statunitense. In programma, in contemporanea, anche wine2wine Vinitaly Business Forum e i corsi di formazione della VIA - Vinitaly International Academy, oltre a sessioni specifiche di Vinitaly Tourism e l'Oil Bar di SOLExpo. La sfida attuale, oltre a quella dei dazi, è quella multietnica. Secondo l'Osservatorio Uiv-Vinitaly su base Iwsr, è ancora alta rispetto a bevande competitor - come cocktail, hard seltzer e ready to drink - la quota dei consumatori tradizionali (caucasici) l'obiettivo è riuscire a penetrare anche tra le comunità sempre più rilevanti anche a livello demografico.

LA 20° EDIZIONE DAL 10 AL 12 OTTOBRE A VERONAFIERE

ArtVerona, dialogo tra cultura e città

Con 143 espositori la rassegna rafforza il suo ruolo nel sistema dell'arte contemporanea

Dal 10 al 12 ottobre 2025, nei padiglioni 11 e 12 di Veronafiere, ArtVerona torna con la sua 20ª edizione, un traguardo che celebra vent'anni di crescita della manifestazione all'insegna del dialogo tra arte, cultura e territorio.

Con 143 espositori, grazie alla collaborazione con ANGAMC, la fiera rafforza il proprio ruolo nel sistema dell'arte moderna e contemporanea in Italia, mettendo al centro i temi Conversazione e scrittura come approccio curatoriale e filo conduttore.

Sotto la nuova direzione artistica di Laura Lamonea, ArtVerona si presenta come un soggetto che rinsalda il rapporto tra fiera e città, creando connessioni tra gallerie, artisti, collezionisti e le principali istituzioni, quali il Comune di Verona e Fondazione Cariverona. La manifestazione si estende nella città attraverso l'arte, che diventa un'occasione di incontro e partecipazione.

La fiera supera quest'anno la tradizionale divisione tra i padiglioni, dando vita a un vero e proprio dialogo tra moderno e contemporaneo.

ArtVerona 2025 è stata illustrata nella sala degli Arazzi del Comune di Verona. All'evento hanno partecipato: l'assessora alla Cultura **Marta Ugolini**



La presentazione di ArtVerona

ni e l'assessora al Commercio e alle Manifestazioni **Alessia Rotta**, **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere, **Adolfo Rebughini**, direttore generale di Veronafiere, **Barbara Ferro**, amministratrice delegata di Veronafiere, **Filippo Manfredi**, direttore generale di Fondazione Cariverona, **Marco Sempredon**, responsabile Sviluppo territori Nord Est UniCredit, **Laura Lamonea**, direttrice artistica ArtVerona, **Barbara Lavanda**, dirigente Direzione Cultura, Turismo e Spettacolo del Comune di Verona, **Leonardo Regano**, curatore sezione Pittura Ora, **Patrizia Nuzzo**, responsabile collezione GAM Verona e curatrice Apeiron, **Marta Cereda**, curatrice Wounded Words, **Thomas Ba**, curatore Auto-geografie. Tu fai le foto,

ma sei parte del paesaggio, e **Jessica Bianchera**, curatrice Tomorrows-Folding, Flexing and Expanding.

«Vorrei che ArtVerona fosse sempre di più un luogo in cui acquistare opere di qualità e, attraverso la vendita, sostenere nuovi percorsi di ricerca per gli artisti. Immagino la fiera come uno spazio di relazioni: con Musei, Università, Accademie, e come un motore per coproduzioni tra istituzioni pubbliche e private. Per me, visitare ArtVerona deve essere un'esperienza di conoscenza e scoperta artistica: passeggiare tra gli stand significa incontrare idee, linguaggi, visioni» ha affermato Laura Lamonea, direttrice artistica ArtVerona.

«Dal 2004 - ha detto l'assessora Ugolini - i Musei civici di Verona, e in particolare la Galleria d'Arte

Moderna Achille Forti, hanno intrecciato un dialogo costante con ArtVerona, sviluppato negli anni e consolidato dalla convenzione triennale firmata con Veronafiere. Con la 20ª edizione questo percorso si amplia ulteriormente, portando mostre, installazioni e performance non solo nei musei, ma anche in alcuni luoghi recuperati e restituiti alla città, come il Silos di Levante, la Rondella delle Boccare e ovviamente Palazzo Forti. Così Verona diventa un palcoscenico diffuso, dove la storia incontra la contemporaneità e l'arte diventa occasione di partecipazione collettiva: una vera e propria festa cittadina, che coinvolge chiunque viva e attraversi la città, offrendo stimoli, bellezza e nuove visioni per una città che si sente all'altezza dell'Europa».



POVERI-SERVI
DELLA-DIVINA
PROVVIDENZA



LEGAMI DI CURA, CURA DEI LEGAMI

Per chi desidera custodire i legami che contano. Per chi porta ferite, per chi cerca un passo nuovo. Il Colle per la Famiglia - Opera don Calabria e L'Istituto Superiore Scienze Religiose San Pietro Martire propongono un percorso psico-spirituale per prendersi cura e lasciarsi curare, insieme.

Gli incontri sono a offerta libera consapevole e si svolgeranno il **GIOVEDÌ** dalle 20:30 alle 22:30 presso LA CASA MADRE dell'OPERA DON CALABRIA, via S.Zeno in Monte, 23 - Verona e saranno condotti da un'equipe qualificata dell'Ass. Colle per la Famiglia

DATE:

- 09 ottobre: "La cura inizia con lo sguardo"
- 06 novembre: "Cura di sé, per una libertà vera"
- 04 dicembre: "La cura riaccende il desiderio di vita"
- 15 gennaio: "La cura rigenera le relazioni incrinata"
- 12 febbraio: "La cura guarisce da delusioni e sconcerto"
- 12 marzo: "Effatà! La cura riabilita la comunicazione"

**CI SONO STRADE CHE
SI RIAPRONO QUANDO
CI SI PRENDE CURA**

Per info e contatti: cell. 347 7019777 - 392 4657492 - info@colleperlafamiglia.it - facebook.com/colleperlafamiglia

VALEGGIO SUL MINCIO. FONDAZIONE HISTORIE TO BE(E) VINCE IL BANDO

Apicoltura per dare lavoro ai fragili

Vincitore del Bando Sinergie di Fondazione Cariverona, Historie to be(e) riceve un sostegno di 50.000 euro e il cofinanziamento dei partner: Coop. Sociali Centro Socializzazione e Centro Attività, Ass. Proposte Sociali ODV, Everel Group, Apicoltura Biologica Campagnari Luca e

Miglioranzo Garden.

Il progetto si sviluppa su un terreno concesso da Everel Group, con cui la collaborazione è già attiva da tre anni.

Alla domanda sull'obiettivo la Presidente, Dott.ssa Martina Venturi, risponde: "Vogliamo creare percorsi di lavoro per persone che oggi vivono in condizioni di

fragilità economica e sociale: con questo progetto potranno imparare un mestiere, acquisire competenze e trasformarle in un'occupazione stabile".

Saranno coinvolte otto persone con disabilità, impegnate in un percorso formativo e operativo su apicoltura e agricoltura. Al

termine, almeno una sarà assunta dalla Coop. Centro Socializzazione, le altre saranno presentate alle aziende del territorio. "Apriamo anche a cinque persone con fragilità di Valeggio e dintorni – precisa Venturi – e, se i risultati saranno positivi, coinvolgeremo donne sole con figli e beneficiari del RIA".



FONDAZIONE HISTORIE **FONDAZIONE CARIVERONA**

Historie to Be(e)

Un progetto di **apicoltura e agricoltura sociale** a Valeggio sul Mincio

Per persone con fragilità sociale ed economica che vogliono acquisire competenze in agricoltura e apicoltura, in vista di un'opportunità lavorativa.

Attività previste

- Verranno apprese **tecniche di giardinaggio, agricoltura e apicoltura** con il supporto di esperti del settore;
- Si coltiveranno **ortaggi e frutta**;
- Si avrà cura delle **api**;
- Si imparerà a produrre **miele, marmellate e passate**;
- Ogni partecipante sarà accompagnato da **professionisti** in un percorso di **avvicinamento al lavoro** presso aziende del territorio.

Inizio Attività
Novembre 2025, a Valeggio sul Mincio

Iscrizioni entro il 31 Ottobre 2025
Solo 5 posti disponibili

Per conoscere Fondazione Historie, **inquadra il QR Code!**

Il progetto è realizzato da Fondazione Historie con il sostegno di Fondazione Cariverona e in collaborazione con Associazione Proposte Sociali ODV, Cooperative Centro Socializzazione e Centro Attività, Everel Group, Apicoltura Biologica Campagnari Luca e Miglioranzo Garden.

Contattaci: 349 7651762 zafferano@historie.it

IN COLLABORAZIONE CON: **EVEREL**, **AGRICOLTURA CAMPAGNARI LUCA**, **MIGLIORANZO GARDEN**, **CENTRO ATTIVITÀ**, **CENTRO SOCIALIZZAZIONE**, **PROPOSTE SOCIALI**

SIGURTÀ

Halloween di corsa nel Parco

Una giornata di sport, divertimento e natura attende i runner e gli amanti della camminata al Parco Giardino Sigurtà, in occasione della Corsa di Halloween 2025, in programma domenica 9 novembre, ultimo giorno di apertura stagionale del Parco. Tra scenografie a tema, centinaia di zucche e i colori dell'autunno grazie al foliage, i partecipanti vivranno un'esperienza unica, arricchita da musica dal vivo, animazione di Radio Pico e punti ristoro lungo il percorso.



La corsa di Halloween

LEGNAGO. IL 2 OTTOBRE PER PROMUOVERE IL DONO DEL SANGUE

Avis in bici accoglie il ciclo-tour

Il presidente Burato: "Iniziative come questa testimoniano una grande condivisione"



Piazza Garibaldi pronta ad accogliere la pedalata dei donatori di sangue

Pedalare per sensibilizzare verso la cultura del dono, in particolare per dare visibilità all'importanza della donazione del sangue. Giovedì 2 ottobre farà la sua prima tappa a Legnago il viaggio in bicicletta dei donatori trentini, partiti da Trento con destinazione Agugliano, in provincia di Ancona. Un percorso di oltre 500 chilometri, suddiviso in più tappe, che vuole unire simbolicamente le sedi Avis del territorio, condividendo tempo, energia e valori.

Il gruppo, composto da dieci ciclisti, tra cui la presidentessa regionale di Avis Trentino, Elisa Viliotti, il presidente di Avis Trento - sez. Mattarello, Livio Avi, e il presidente di Avis Rovereto, Marco Gabrielli, partirà giovedì 2 ottobre alle 8:00 da Trento e arriverà a Legnago nel pomeriggio, verso le 16.

Ad accoglierli in piazza Garibaldi, Avis Comunale Legnago allestirà un punto ristoro per dare il benvenuto ai partecipanti, che porteranno con sé anche il labaro e gli stemmi associativi.

Soddisfazione viene espressa dal presidente di Avis Provinciale Verona, Alessandro Viali: «La pedalata dei donatori trentini è un segno concreto di come i nostri valori possano essere trasmessi anche fuori dalle sedi e dagli ospedali. La donazione è un gesto che unisce, e questo incontro ne è la prova».

A sottolineare il legame tra sport e Avis interviene anche la vicepresidente provinciale Giada Graziani: «Lo sport e il corretto stile di vita, uniti alla donazione, rappresentano un'accoppiata perfetta. Pedalare per la solidarietà

significa promuovere salute e comunità allo stesso tempo».

«Siamo felicissimi di accogliere gli amici trentini in questa loro prima tappa – commenta la presidente di Avis Comunale Legnago, Michela Burato –. Iniziative come questa testimoniano come Avis non sia solo donazione, ma anche condivisione, partecipazione e comunità».

L'iniziativa "Donatori trentini in bici – Trento-Agugliano" è patrocinata da Avis del Trentino e vedrà il gruppo di ciclisti fare tappa anche a Ravenna, Senigallia e infine Agugliano, dove il 6 ottobre sarà accolto dalla Festa dei donatori. Non è il primo ciclo-tour di sensibilizzazione promosso dalle sezioni trentine: nei mesi scorsi avevano già raggiunto Roma.

PALÙ Sportello automatico Postamat

Poste Italiane ha installato nell'ufficio postale in via Roma 35 a Palù uno sportello automatico ATM Postamat di ultima generazione caratterizzato da migliori performance, da numerose novità in termini di funzionalità e servizi, da sistemi di sicurezza ad alta tecnologia. Ad innalzare ulteriormente i livelli di protezione dell'ATM Postamat di Palù, un moderno impianto di videosorveglianza e una serie di dispositivi di sicurezza innovativi, tra i quali una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione di carte di credito e un sistema di macchiatura delle banconote in caso di tentativi di furto. Il nuovo Postamat è dotato di monitor digitale ad elevata luminosità, di un software e di un dispensatore di contanti che consentono di velocizzare le operazioni in totale autonomia.



Il nuovo Atm



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

IL 7 OTTOBRE IL PRIMO TITOLO DELL'EDIZIONE NAZIONALE

Salieri torna a casa con il suo *Falstaff*

A 200 anni dalla scomparsa la sua opera buffa rappresentata nel Teatro a lui dedicato

Proseguono le celebrazioni per il bicentenario di Antonio Salieri, il compositore partito da Legnago e divenuto massimo maestro a Vienna, capitale della musica tra '700 e '800. Fondazione Arena ne guida la riscoperta portando in scena *Falstaff* a Legnago, primo titolo dell'Edizione Nazionale delle opere di Salieri. L'anniversario è inserito nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi della Regione Veneto.

A duecento anni dalla scomparsa di Salieri, la sua opera buffa *Falstaff* ossia *Le tre burle* sarà rappresentata il 7 ottobre nella natia Legnago, nel teatro a lui dedicato, per la prima volta nell'edizione critica prodotta da Ricordi con Fondazione Arena, la quale porta Orchestra, Coro e Tecnici in scena con un cast italiano di prestigio.

Il culmine del bicentenario salieriano avviene dopo l'istituzione da parte del Ministero della Cultura dell'Edizione Nazionale delle opere di Antonio Salieri. Si tratta della più importante iniziativa editoriale per valorizzare e promuovere l'intero catalogo del compositore, con un vasto progetto di studi e pubblicazione plurienale in edizione critica, finalmente a disposizione



Da sinistra: Stefano Trespidi, Gianluca Cavedo, Elena Biggi Parodi, Francesco Ommassini, Marco Vinco, Federico Pupo e Michele Magnabosco

di un pubblico internazionale. Obiettivo tutelare e diffondere il patrimonio musicale del compositore, grazie anche al lavoro di un Comitato scientifico con professori e studiosi italiani e stranieri.

Iniziativa pionieristica-mente aperta da Fondazione Arena che, con l'opera *Falstaff* ossia *Le tre burle*, ha inaugurato la stagione lirica 2025 con una nuova produzione scenica in edizione critica realizzata con Casa Ricordi, editore di riferimento per l'opera lirica e gli studi filologici musicali. Curatrice Elena Biggi Parodi, professoressa di Storia e Storiografia della Musica, che ha promosso l'istituzione dell'Edizione Nazionale delle opere di Salieri ed è presidente del Comitato Scientifico.

Al Teatro Salieri di Legnago, a suggello di Salieri

200 – Celebrazioni per il bicentenario, l'opera andrà in scena martedì 7 ottobre alle 20.45 nell'allestimento firmato dal regista Paolo Valerio, ripreso da Giulia Bonghi, con scene e projection design di Ezio Antonelli e luci di Claudio Schmid. Il cast schiera giovani cantanti italiani dalla prestigiosa carriera internazionale: si conferma protagonista nel ruolo del titolo il baritono Giulio Mastrotaro, così come la coppia dei coniugi Slender, affidati a Laura Verrecchia e Michele Patti, e il servo Bardolf di Romano Dal Zovo. Debutteranno invece il soprano Eleonora Bellocchi e il tenore Manuel Amati come signori Ford, così come il soprano Barbara Massaro nei panni di Betty. Protagonisti saranno l'Orchestra di Fondazione

Francesco Ommassini e il Coro preparato da Roberto Gabbiani, oltre a mimi e tecnici areniani. Biglietti per ogni settore da 20 a 28 euro disponibili su sito web e biglietteria del Teatro Salieri di Legnago.

A rappresentare il Teatro Salieri di Legnago era presente il Direttore Artistico Marco Vinco: «A nome della Fondazione Salieri di Legnago, della sua Presidente Maria Grazia Moratello e di tutti i membri del Consiglio di Indirizzo, ringrazio di cuore la Fondazione Arena di Verona per la sensibilità e lo spirito di collaborazione dimostrati. Il Teatro Salieri è onorato di poter ospitare questo *Falstaff*, a coronamento di una serie di eventi musicali programmati a Legnago in questo 2025, a duecento anni dalla scomparsa di Antonio Salieri».

VOLLEY. ACCESSO A BIGLIETTI E ABBONAMENTI A TARIFFE AGEVOLATE

Verona si allea con Esu e Università

Un progetto che unisce la passione per la pallavolo alle opportunità di formazione

Nasce con grande spirito di collaborazione la nuova sinergia tra Verona Volley, Università degli Studi di Verona ed ESU Verona, un progetto che unisce la passione per la pallavolo alle opportunità di formazione e di socialità per la comunità studentesca. Grazie all'accordo, gli studenti avranno accesso a biglietti e abbonamenti a tariffe agevolate, tirocini curricolari nelle aree strategiche del club, workshop e seminari con dirigenti e staff, attività tecniche dedicate a Scienze Motorie e iniziative speciali come University Day, walk about, contest social e sconti sul merchandising. Una sinergia che consolida il legame tra squadra, città e Università, aprendo nuove occasioni di crescita dentro e fuori dal campo.

Queste le parole di Stefano Fanini, Presidente di Verona Volley: "Siamo orgogliosi di avviare la collaborazione con l'Università di Verona ed Esu, convinti che lo sport sia un'occasione di socialità e di crescita culturale per gli studenti. Grazie a questa sinergia con il volley, l'Ateneo potrà offrire ai suoi studenti opportunità formative, agevolazioni e la possibilità di vivere da vicino l'energia delle partite in Superlega, raffor-



Stefano Fanini con Claudio Valente

zando il legame tra club, città e comunità universitaria. Ringraziamo il Magnifico Rettore uscente Prof. Pier Francesco Nocini ed Esu, nella persona del Presidente Valente e del Direttore Dott. Gugole, per il loro sostegno e siamo onorati che questo percorso assieme venga avviato proprio nella fase dell'imminente passaggio di testimone con la Magnifica Rettrice Prof. Chiara Leardini, certi che rappresenti un passo importante per creare nuove opportunità tra realtà d'eccellenza". Il professor Pier Francesco Nocini ha dichiarato: "La convenzione con Verona Volley, resa possibile grazie a

una condivisione di intenti con il Presidente Fanini, conferma il grande lavoro fatto in questi anni per intensificare la rete di collaborazione tra Ateneo e Città per le nostre giovani e i nostri giovani. Quella appena siglata non è solo una convenzione, ma un coinvolgimento ampio che assieme alla possibilità di accedere a prezzi calmierati alle partite, offre alla comunità studentesca momenti di formazione e opportunità professionali attraverso tirocini curricolari, seminari e workshop. L'ennesima conferma che Verona ha compreso l'importanza di coinvolgere la comunità studentesca nelle proprie proposte.

IL 16 OTTOBRE
Presentazione
ufficiale
della stagione

In attesa della presentazione ufficiale della stagione 2025/2026 che si svolgerà giovedì 16 ottobre al Pala-sport Agsm Aim, Verona raccoglie un altro carico di indicazioni positive in questa fase di precampionato, superando i tedeschi del TSV Haching Munchen nel terzo allenamento congiunto del mese di settembre. Gli scaligeri avanzano nei primi due set, la compagine ospite dimezza lo svantaggio, ma Verona la chiude nel quarto. Keita trascinato con 25 punti, buone prove da parte dei centrali, con Valbusa a segno 8 volte in due parziali. Il prossimo appuntamento è fissato per il weekend di 4-5 ottobre per il Torneo Memorial Andrea Parenti al PalaPanini di Modena. "Siamo soddisfatti dell'utilizzo di Mozic per la prima volta in un test match in questo periodo, ma altrettanto lo siamo perché abbiamo schierato tutta la squadra a disposizione - ha commentato Coach De Cecco al termine della partita.



Verona in azione

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it